

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME

Denominazione del CdS: Lingue e culture europee

Classe: L – 12 Mediazione linguistica

Sede: Dipartimento di studi linguistici e culturali

Primo anno accademico di attivazione: 1997/1998 (v.o.) D.M. 270/4 ultime modifiche 2011/12

Gruppo di Riesame:

- Prof.ssa Antonie Hornung (Presidente del CdS)
- Rappresentante degli studenti: Sonia Barbieri

Altri componenti:

- Prof.ssa Annalisa Coliva (docente del CdS)
- Prof. Flavio Fiorani (docente del CdS)
- Prof.ssa Laura Gavioli (docente del CdS)
- Prof.ssa Elisabetta Menetti (docente del CdS)
- Prof.ssa Cecilia Robustelli (docente del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

- Il Consiglio del CdS nel suo complesso
- Prof.ssa Elena Fumagalli (Delegata Valutazione della Qualità del Dipartimento di studi linguistici e culturali)
- Prof.ssa Marina Bondi (Direttrice del Dipartimento di studi linguistici e culturali)

Le tappe del Riesame sono state le seguenti:

- La discussione dei risultati SUA 2014 in funzione del RAR 2015 è stata avviata nel consiglio di Corso di Studi (CdS) del 29 ottobre 2014. In vista dell'accreditamento dell'Ateneo, la Prof.ssa Elena Fumagalli, delegata per la valutazione, ha informato sui principali punti da prendere in considerazione. È seguita una lunga discussione (cfr. verbale).

Per quanto riguarda i temi relativi al quadro 2 del RAR, nella stessa occasione è stata riproposta la necessità di discutere i programmi dei vari corsi per conoscere i contenuti dei vari insegnamenti e per capire meglio le valutazioni degli studenti talvolta contraddittorie. E' stato quindi dato inizio a una serie di incontri.

- Nel consiglio del CdS del 20 novembre 2014 è stata presentata la relazione della Commissione paritetica. Sono stati discussi punti cruciali riguardanti l'ingresso, il percorso e l'uscita di LCE. Sono state fatte varie proposte che vengono presentate nelle sezioni 1, 2 e 3. Inoltre è stato nominato il Gruppo di Riesame.

- Il Gruppo di Riesame, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto, ha operato come segue:

- Riunione di coordinamento in seguito al consiglio in data 20 novembre 2014
- Assegnazione dei compiti per la preparazione della bozza
- Revisione della bozza e integrazione di proposte da parte dei componenti del gruppo di riesame e della delegata alla valutazione della qualità (la revisione è stata attuata in due sedute, una il 22 gennaio 2015 e una il 28 gennaio 2015).

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di CdS in data: 28 gennaio 2015.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Una volta discusse azioni precedentemente intraprese, dati e situazione attuale, ampio spazio è stato dedicato ai possibili interventi correttivi (1c; 2.c2). Si osserva come, visto il mercato del lavoro altamente competitivo e poco ricettivo, sia fondamentale promuovere competenze forti, base per la specializzazione successiva, accanto a elementi di diversificazione rispetto al profilo comune a CdS affini. Risulta dunque importante valutare, oltre alla competenza linguistica, le competenze testuali e la cultura generale degli studenti in ingresso (1.c1).

Con riferimento al percorso formativo, è necessario valutare percorsi che consentano di optare per due letterature straniere e di potenziare le terze lingue (es. cinese, russo, portoghese), pur senza scardinare il piano di studio attuale. A ciò devono affiancarsi, parallelamente alla riflessione costante sui programmi (1.c3; 2.c2), il monitoraggio ininterrotto del profilo dello studente in relazione agli andamenti del mercato del lavoro (3.a2) e, in generale, attività che risultino occasioni di incontro tra gli studenti e i rappresentanti del mondo del lavoro, in particolare tramite il Consiglio di indirizzo.

Rientrano qui l'individuazione di tirocini qualificati e qualificanti, anche presso grandi aziende locali, in modalità tradizionale o *Schnuppellehre* (brevi periodi di tirocinio sul modello svizzero), e l'organizzazione di contatti con le imprese (es. Fiera UNIMORE).

Il CdS approva il RAR all'unanimità.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1.a1: Assicurare le migliori condizioni per la gestione della prova di ammissione e per lo scorrimento della graduatoria di ammissione del corso, fornendo informazioni il più possibile chiare, rapide e trasparenti

Azioni intraprese: Rielaborazione del bando di ammissione in modo più strutturato; ridefinizione dei livelli richiesti; svolgimento della prova di ammissione agli inizi del mese di settembre.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione intrapresa non ha portato ai risultati attesi. Le modalità burocratiche di ripescaggio – di competenza della Segreteria studenti di Ateneo – sono andate molto a rilento e l'elenco degli ammessi è stato completato soltanto a novembre, nonostante il test si sia tenuto il 9 settembre 2014 (cioè 8/10 giorni prima degli anni precedenti).

L'azione verrà riproposta (si veda in proposito il punto 1.c2).

Obiettivo n. 1.a2: Ottimizzare gli scambi internazionali esistenti e i tirocini internazionali incrementando le domande in uscita e in entrata

Azioni intraprese:

- a) Sensibilizzazione degli studenti relativamente al grande potenziale di conoscenza che un'esperienza all'estero può offrire (attività di tutoraggio a cura della Dott.ssa Angela Albanese, Responsabile Scambi Erasmus e Overseas)
- b) Potenziamento del supporto (linguistico e di tutoraggio) offerto agli studenti stranieri che studiano presso il nostro Dipartimento
- c) Altre iniziative legate alla divulgazione e condivisione delle informazioni relative a esperienze all'estero di studenti del CdS (ad esempio la collaborazione con Radio televisione italoфона)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- azione a)** conclusa
azione b) in atto
azione c) in atto

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dati di Ingresso:

Il CdS appare consolidato e la richiesta di iscrizioni negli ultimi anni è stata in continua crescita. Le domande per le ammissioni 2014 hanno contato circa 650 aspiranti. Le competenze verificate in ingresso hanno fornito un quadro del tutto soddisfacente, con un 40% degli ammessi con competenze linguistiche avanzate. Lascia tuttavia perplessi il fatto che l'ammissione sia basata soltanto sul livello di competenza linguistica, mentre la competenza di cultura più generale (rappresentata dal voto dell'esame di maturità) incide solo sulla graduatoria dei pari-merito. Occorre quindi chiarire se il test attuale (basato sull'accertamento della competenza in una lingua a scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco) possa bastare o se non si dovrebbero aggiungere altre componenti di preselezione, come ad esempio è stato fatto nei primi anni del CdS, quando, oltre al test di lingua, la prova di ammissione accertava la competenza testuale a livello avanzato in italiano. Sarà compito del gruppo di lavoro per il RAR elaborare concrete proposte per il consiglio del CdS, tenendo tuttavia conto del fatto che qualsiasi modifica non deve rallentare le operazioni relative al test di ammissione, dato che uno degli obiettivi del CdS è di accelerarle.

Per quanto riguarda la definizione del debito all'ingresso, il CdS dovrà innanzitutto determinarlo ufficialmente e quindi valutare l'opportunità di istituire al primo anno Laboratori per l'acquisizione di competenze chiave degli studi accademici al fine di aiutare gli studenti a recuperare il debito nel corso del primo anno di studi.

La quota degli studenti stranieri è stabile, così come la percentuale degli studenti provenienti dalla regione. La maggior parte degli studenti ha conseguito la maturità presso licei scientifici, linguistici e istituti tecnici. Il voto medio di diploma è leggermente in calo.

Dati di Percorso:

Il numero delle iscrizioni rimane stabile e il CdS da anni copre tutti i posti a disposizione. Tale stabilità si nota anche nelle iscrizioni del secondo e del terzo anno. Il tasso di abbandono dal 2011-2012 al 2012-2013 rimane stabile, intorno al 10%. Si tratta di una quota inferiore alla percentuale del Dipartimento e dell'Ateneo ed è eccezionalmente positiva rispetto alla media OCSE. Inoltre si può notare che gli abbandoni avvengono principalmente durante il primo anno. I dati restanti dimostrano che gli studenti sono in regola con gli esami, partecipano numerosi alle attività di tirocinio e hanno molte opportunità di soggiorno all'estero con il programma Erasmus e/o con tirocini internazionali organizzati all'interno del Dipartimento. Pur essendo l'offerta degli scambi molto ampia, non tutte le sedi risultano effettivamente utilizzate per scambi in uscita. Gli scambi in entrata, benché superiori alle medie di Ateneo, potrebbero venire ulteriormente potenziati.

Dati in Uscita:

Gli studenti DM 270 si laureano in corso con una votazione media che oscilla attorno a 100/110; quasi un terzo della coorte 2010-2011 si è laureato in corso con una votazione pari a 110/110 e lode.

Soddisfazione studenti iscritti e laureati:

Generalmente, si può constatare una buona soddisfazione degli studenti iscritti perché solo un quinto di loro, da quanto si può desumere dai risultati dei questionari, si dichiara non o poco soddisfatto e tale percentuale risulta in calo. Un punto sicuramente critico è quello relativo agli spazi e alle attrezzature per la didattica. È dunque quanto mai auspicabile che i lavori di ristrutturazione del comparto di S. Eufemia vengano completati entro il 2015 e che il Dipartimento abbia una nuova e unica sede.

I dati che riguardano la valutazione del personale docente dimostrano buoni indici di gradimento. Le differenze, anche significative, nella valutazione della didattica dei vari docenti riguardano soprattutto gli insegnamenti con molti studenti e con mutazioni. Ciò induce a pensare che i problemi segnalati dagli studenti possano attribuirsi più a cause strutturali e organizzative che all'attività dei singoli docenti. Complessivamente, gli studenti sono più che soddisfatti della disponibilità dei docenti.

Il dato più preoccupante relativo al CdS riguarda invece gli studenti laureati. A un anno dal conseguimento della laurea, circa il 50% degli studenti intervistati dichiara che non tornerebbe a

iscriversi allo stesso corso. Questo dato risulta in aumento negli ultimi anni, essendo passato dal 40 al 50% degli intervistati (fonte ALMALAUREA). È quindi necessario formulare un'azione che consenta di capire meglio il fenomeno e porvi eventualmente rimedio (si veda in proposito anche la parte 3).

Sono state individuate le seguenti criticità:

1. Definizione delle condizioni di ammissione (test d'ammissione) e dei criteri per individuare le carenze iniziali (OFA) degli iscritti e la corrispondente modalità per colmare il debito
2. Procedure di ripescaggio
3. Erogazione della didattica, in particolare per i corsi di lingue con mutuaioni
4. Informazioni sulla didattica e sui docenti e modalità di pubblicazione: aggiornamento CV e programmi dei corsi

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1.c1: Definizione delle condizioni di ammissione (test d'ammissione) e dei criteri per individuare le carenze iniziali (OFA) degli iscritti e corrispondente modalità per colmare il debito (entro il mese di maggio 2015)

Azione da intraprendere:

È stato istituito un gruppo di lavoro che ha come obiettivo di definire meglio le competenze richieste al test d'ammissione, di fissare i criteri per individuare le carenze iniziali e di proporre le modalità per colmare il debito. I componenti del gruppo sono:

- Prof.ssa Antonie Hornung (Responsabile)
- Sonia Barbieri (rappresentante studenti)
- Prof.ssa Annalisa Coliva (docente del CdS)
- Prof. Flavio Fiorani (docente del CdS)
- Prof.ssa Elisabetta Menetti (docente del CdS)
- Prof.ssa Cecilia Robustelli (docente del CdS)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- a) Valutazione della banca dati a disposizione per i test delle lingue in collaborazione con i tecnici del CLA; definizione dei prerequisiti
- b) Definizione delle competenze richieste e dei criteri per individuare le carenze iniziali
- c) Valutazione della fattibilità dell'erogazione di una parte aggiuntiva del test in modalità computerizzata, con relativa correzione automatica
- d) Elaborazione di una parte del test diretto a valutare le competenze testuali ricettive e produttive di un testo italiano e le nozioni di cultura generale
- e) Presentazione delle proposte e del piano di fattibilità in consiglio di CdS entro maggio 2015, per valutare l'effettiva possibilità di rendere la modifica attiva già dal prossimo test

Responsabile: il Presidente del CdS Antonie Hornung

Obiettivo n. 1.c2: Abbreviazione delle procedure di ripescaggio

Azione da intraprendere:

- 1 - Verificare con la Segreteria studenti di Ateneo la possibilità di predisporre un calendario più serrato per i ripescaggi, ad esempio convocando di volta in volta il doppio degli studenti rispetto ai posti disponibili, così da tamponare l'effetto rinuncia.
- 2 - Studiare una modalità di comunicazione efficace per informare i candidati esclusi dalla prima graduatoria formulata sulle opportunità di essere riammessi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La responsabilità della prima operazione è affidata alle docenti Hornung, Gavioli e Robustelli, che procederanno, secondo incontri a scadenza, a valutare il tipo di test adeguato e le possibilità di erogarlo e correggerlo in forma elettronica. La scadenza è fine maggio 2015, in modo da avere concluso un'analisi di fattibilità della pubblicazione del bando in giugno 2015.

La responsabilità della seconda operazione è affidata alle docenti Hornung, Gavioli e Robustelli, che predisporranno un elenco di modalità di diffusione dell'informazione e sceglieranno quali sia opportuno attuare. Scadenza: maggio 2015.

Obiettivo n. 1.c3: miglioramento nell'articolazione dei corsi di seconda e terza lingua del primo e secondo anno di studi.

Azione da intraprendere:

Offrire un corso separato di almeno 30 ore per i principianti assoluti di ciascuna delle tre lingue come modalità per colmare il debito (si veda obiettivo 1.c1).

Attualmente i corsi in sofferenza sono in particolare quelli di spagnolo, tedesco, francese. Il problema è presumibilmente dovuto alla varietà dei diversi livelli linguistici e alla compresenza di principianti assoluti e di studenti avanzati. Finora le azioni intraprese sono state volte alla separazione delle mutazioni negli insegnamenti di seconda/terza lingua, secondo diverse modalità.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

È stato istituito un gruppo di lavoro che ha come obiettivo la preparazione del Manifesto degli studi tenendo conto di quanto fin qui detto. I componenti del gruppo sono:

- Prof.ssa Antonie Hornung (Responsabile)
- Sonia Barbieri (rappresentante studenti)
- Prof.ssa Annalisa Coliva (docente del CdS)
- Prof. Flavio Fiorani (docente del CdS)
- Prof.ssa Elisabetta Menetti (docente del CdS)
- Prof.ssa Cecilia Robustelli (docente del CdS)

Scadenza prevista: aprile 2015 (preparazione del Manifesto)

Obiettivo n. 1.c4: miglioramento delle informazioni relative alla didattica e ai docenti: aggiornamento CV e programmi

Si notano discrepanze nella compilazione dei programmi di insegnamento da parte dei docenti. Inoltre non tutti aggiornano i loro CV in modo regolare.

Azioni da intraprendere:

Ad ogni consiglio di CdS dal 2015 in poi alle colleghe e ai colleghi sarà ricordato di tenere aggiornate le proprie schede.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: invio sistematico di promemoria

Scadenze: il richiamo sarà mensile

Responsabile: Silvia Cacchiani, segretaria del consiglio del CdS

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2.a1: revisione dell'orario di lezione

Azioni intraprese:

- Semestralizzazione delle lezioni di Cultura e Civiltà della prima e seconda lingua e loro spostamento al secondo semestre
- Offerta degli esami in opzione del secondo anno al primo semestre

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione è ancora in corso (si veda al punto 2.c1).

Obiettivo n. 2.a2: Aumentare il gradimento degli insegnamenti

Azioni intraprese:

La Presidente del CdS ha dato avvio a una serie di incontri con titolo "Parliamo dei nostri programmi". Il primo di questi incontri è stato rivolto a capire meglio i problemi dei corsi di lingue offerte sia come seconda come terza lingua (francese, spagnolo, tedesco: giovedì, 20 novembre 2014). Hanno partecipato le Prof.sse Preite e Hornung e il Prof. Cipolloni. Risultato della discussione: La soluzione adottata per i principianti assoluti nel corso di tedesco è stata largamente condivisa. Questi incontri dovranno essere estesi a tutti gli insegnamenti in proposito.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione è ancora in corso (si veda al punto 2.c2).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Come risulta dalla relazione della CP e dal RAR 2014, alcune difficoltà derivano da un carico orario che occupa spesso fasce orarie del primo mattino e del tardo pomeriggio, con qualche problema di collegamento per gli studenti che vengono da fuori città. Inoltre spesso le ore di insegnamento sono eccessivamente distanziate tra loro, provocando forte disagio per i frequentanti, soprattutto non residenti.

Nella relazione della CP viene riportato che il livello di gradimento dei locali e delle attrezzature per gli insegnamenti e le attività integrative è medio, leggermente inferiore rispetto a quelli di Dipartimento e, soprattutto, di Ateneo. È prevedibile che il completamento dei lavori di ristrutturazione della sede del Dipartimento attenuerà tali disagi.

La relazione della CP e la SUA 2014 indicano una soddisfazione generale più che buona riguardo alla disponibilità dei docenti. Per le attività di esercitazioni/laboratorio si è rilevato un gradimento medio, in linea con quelli di Dipartimento e di Ateneo. Soddisfano in minor misura il materiale didattico fornito e indicato (4 insegnamenti hanno ricevuto una valutazione inferiore alla soglia critica [<6]) e la chiarezza dei docenti nell'esposizione, che risulta leggermente inferiore rispetto alle medie di Dipartimento e Ateneo. Il carico di studio rispetto ai CFU viene percepito come mediamente accettabile, tranne nel caso di 4 insegnamenti, valutati però tutti da un numero estremamente basso di studenti (da 1 a 3); per questi casi è necessario un approfondimento qualitativo, che porti anche a un riscontro sul numero effettivo di frequentanti. Il gradimento complessivo degli insegnamenti è di poco inferiore a quelli di Dipartimento e di Ateneo. Questi dati vanno presi in considerazione tenendo conto del fatto che gli studenti hanno un livello di preparazione agli studi non omogeneo.

La relazione della CP riferisce che gli studenti avvertono la necessità di riflettere sui percorsi didattici affinché forniscano un maggior numero di competenze richieste dal mondo del lavoro. I rappresentanti degli studenti hanno inoltre recentemente avanzato la richiesta di chiarire i percorsi didattici relativi agli insegnamenti delle letterature straniere e delle terze lingue.

Criticità:

- Orario delle lezioni
- Gradimento di alcuni insegnamenti inferiore rispetto alla media di Dipartimento e di Ateneo
- Necessità di riflettere sui percorsi didattici relativi alle letterature straniere e alle terze lingue

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2.c1: Razionalizzazione dell'orario di lezione

Azioni da intraprendere:

Concordare gli orari delle lezioni accademiche con quelli dei lettori. I problemi sono esasperati dal fatto che la sede del Dipartimento è ancora in ristrutturazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

In collaborazione con la Dott.ssa Angela Piroddi, Manager didattica, si cercheranno di eliminare le criticità derivanti dai casi di sovrapposizione tra corsi di lingua e corsi di dottorato.

Scadenza prevista: settembre 2015

Responsabile: Antonie Hornung

Obiettivo n. 2.c2: Aumentare il gradimento degli insegnamenti

Azioni da intraprendere:

Dare continuità agli incontri "Parliamo dei nostri programmi" (si veda il punto 2.a2), aprendoli ai lettori/alle lettrici e agli studenti/alle studentesse.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Gli incontri, aperti a tutti i docenti, studenti e lettori interessati, si terranno a partire dal secondo semestre dell'anno accademico 2014-2015. Responsabile: la Presidente del CdS Antonie Hornung

Obiettivo n. 2.c3: Valutare la possibilità di ideare percorsi che consentano di optare per entrambe le letterature straniere e di potenziare il percorso di terza lingua

Azioni da intraprendere:

Sulla base di uno studio di fattibilità, produrre indicazioni sia per eventuali piani di studio individuali, sia per eventuali modifiche delle regole di scelta o del piano di studio che consentano un ampliamento delle discipline relative alle letterature straniere e dello studio di una terza lingua.

Il consiglio del CdS dovrà valutare la proposta e prendere una decisione in proposito.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Scadenza prevista: maggio 2015

Responsabilità: le presidenti dei corsi di laurea LCE (Hornung), LICOM (Poppi) e LCC (Bellati) e la direttrice del Dipartimento (Marina Bondi)

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 3.a1: Creare occasioni di incontro tra studenti e rappresentanti del mondo del lavoro

Azioni intraprese:

È stato istituito un Consiglio di indirizzo per il CdS. I membri che si sono riuniti la prima volta nel mese di luglio 2014 sono:

RAPPRESENTANTI DEL MONDO DI LAVORO:

- Daniela Fava, KOSMOS traduzioni
- Roberto Aquilini, General Noli
- Loredana Pelusi, CNH Industrial Italia Spa
- Rodrigo Vacchi – Fazzclub
- Europe Direct Modena

RAPPRESENTANTI DI LCE:

- Antonie Hornung, presidente del CdS
- Silvia Cacchiani, segretaria del CdS
- Cesare Giacobazzi, docente di letteratura tedesca
- Cecilia Robustelli, docente di linguistica italiana
- Giuliana Diani, docente di lingue e traduzione inglese
- Daniela Longo, tutor per i tirocini del Dipartimento

Si sono ulteriormente dichiarati disponibili a far parte del consiglio i seguenti rappresentanti del mondo di lavoro:

- Patrizia Pari – Transitalia traduzioni
- Martina Cristofori – Unindustria Ferrara (laureata di LCE e di LICOM)
- Elena D'Angelo – laureanda di LICOM con esperienza presso la Camera di Commercio di Berlino e con posto di lavoro dopo la laurea sicuro presso la Camera di Commercio di Milano
- Stefano Bellei, Segretario Generale della Camera di Commercio di Modena

Insieme ai rappresentanti del mondo di lavoro presenti nel Consiglio di indirizzo si organizzano incontri con le imprese.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: azione in corso

Il CdS si riunirà periodicamente per esaminare le azioni volte a migliorare la collaborazione con i rappresentanti del mondo del lavoro.

Obiettivo n. 3.a2: Monitorare il profilo degli studenti attraverso un consiglio di indirizzo che sia adeguatamente rappresentativo dei contesti lavorativi che possono essere più interessati alle loro competenze

Azioni da intraprendere:

Insieme ai componenti del consiglio dell'indirizzo si sta cercando di sondare gli andamenti del mercato del lavoro per poter agire in modo adeguato. Al fine di chiarire le motivazioni per iscriversi al test d'ammissione, agli iscritti del 2014 è stato distribuito un questionario, i cui risultati saranno presentati nel Consiglio di indirizzo che si terrà il 17 febbraio 2015. Si discuterà inoltre su come organizzare incontri con imprese possibilmente interessate ad assumere laureati di LCE.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: azione in corso

Obiettivo n. 3.a3: Orientare gli studenti di LCE nei confronti dell'offerta di lauree magistrali

Azioni intraprese e da intraprendere:

Per il CdS di LCE, all'inizio del secondo semestre del terzo anno viene organizzato l'orientamento alle lauree magistrali offerte dal Dipartimento. Per informarsi su possibili lauree magistrali all'estero, le studentesse e gli studenti di solito si rivolgono ai loro docenti di lingua e/o alle docenti responsabili per un loro soggiorno Erasmus o Overseas.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: azione in corso

- Orientamento su LICOM e LCC nel mese di aprile
- Responsabili le presidenti dei due corsi magistrali: Prof.ssa Giovanna Bellati (LCC) e Prof.ssa Franca Poppi (LICOM)
- Per le Lauree magistrali all'estero: Responsabile degli scambi Erasmus e Overseas: Dott.ssa Angela Albanese e i docenti referenti

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La situazione occupazionale non è confortante. Solo la metà degli studenti, intervistati a un anno dalla laurea, dichiara che tornerebbe a iscriversi allo stesso CdS.

Sarà necessario approfondire le motivazioni che conducono a questo dato.

Si nota un numero crescente dei laureati che per la laurea magistrale si sposta all'estero, dove ci potrebbero essere maggiori opportunità occupazionali.

Anche durante i periodi di tirocinio all'estero promossi dal progetto "Erasmus plus" vengono instaurati contatti che aiutano a trovare lavoro.

I punti importanti da portare avanti sono i seguenti:

- Migliorare la collaborazione con i componenti del consiglio di indirizzo
- Migliorare le attività di orientamento verso eventuale proseguimento degli studi nelle lauree specialistiche a Modena, ma anche all'estero (vedi obiettivo n. 3a3)
- Promuovere la partecipazione al programma Erasmus Plus e cercare di aumentare le borse.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 3.c1: Migliorare la collaborazione con i componenti del consiglio di indirizzo

Azioni da intraprendere:

Incontri regolari, aumentare le possibilità di tirocinio, eventualmente anche di breve durata.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Antonie Hornung e Cesare Giacobazzi, Consiglio di indirizzo

Obiettivo n. 3.c2: Promuovere la partecipazione al programma Erasmus Plus e cercare di aumentare le borse.

Azioni da intraprendere:

Grazie al nuovo programma *Erasmus Plus* si offrono nei paesi europei dei posti di tirocinio. L'offerta fin'ora è ancora limitata e gli studenti interessati devono cercarsi il posto di tirocinio da soli. In collaborazione con la responsabile tirocini, Daniela Longo, e la responsabile scambi, Angela Albanese, e in collaborazione con l'ufficio mobilità studenti dell'Ateneo si intende cercare di aumentare il numero dei posti offerti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Daniela Longo, Angela Albanese, Ufficio mobilità devono:

- a) chiarire le condizioni dateci da Bruxelles a livello nazionale e verificare se è possibile aumentare le borse per tirocini all'estero
- b) raccogliere indirizzi e offerte in collaborazione con le studentesse e gli studenti con esperienza lavorativa all'estero dopo il loro ritorno

Scadenza prevista: settembre 2015

Responsabilità: Antonie Hornung